



## **COMUNICATO STAMPA**

**PER RILASCIO IMMEDIATO**  
**Ottobre 2020**

### **Il Global Media Monitoring Project (GMMP) ha luogo nel mezzo della pandemia da Covid-19**

Si è svolta la scorsa settimana la giornata di monitoraggio della VI edizione del GMMP, il più ampio e longevo progetto di ricerca e advocacy sulle donne nei mezzi di informazione. All'edizione 2020 per l'Italia collaborano le Università della Calabria, Milano Bicocca, Roma la Sapienza, Torino e Venezia. Il coordinamento nazionale è realizzato dall'Università di Padova e dall'Osservatorio di Pavia, che in contemporanea conduce, come ormai da tradizione, anche il GLocal Media Monitoring Project, un monitoraggio sulle TV locali. Quest'anno sono state monitorate alcune emittenti locali della provincia di Bolzano, dell'Emilia Romagna e della Sardegna, con il supporto e la collaborazione del Comitato Provinciale per le Comunicazioni della Provincia di Bolzano, e i CoReCom di Emilia Romagna e Sardegna.

**Toronto** – La pandemia da Covid-19 non ha frenato il Global Media Monitoring Project (GMMP) 2020, svoltosi martedì 29 settembre, con la partecipazione di migliaia di volontari da 145 Paesi in tutto il mondo.

GMMP 2020 è il sesto di una serie di ampi studi di monitoraggio sul rapporto fra genere e media, condotti ogni cinque anni a partire dal 1995 e coordinati da WACC Global, una ONG internazionale che sostiene i diritti di comunicazione al fine di ottenere giustizia sociale.

Analizzando donne e uomini vengono rappresentati nelle notizie cartacee, trasmesse da radio e televisione, online e sui social media, il GMMP mette in luce le disuguaglianze di genere che si perpetuano dentro e attraverso i mezzi di informazione, e avanza proposte per un cambiamento necessario.

Nonostante la pandemia che ancora sta devastando molte parti del mondo, il monitoraggio dei mezzi di informazione ha avuto luogo in ogni regione del mondo, dall'Argentina allo Zimbabwe. La risposta entusiasta di oltre 4000 volontari/e – attiviste/i della società civile, professioniste/i dei media, ricercatrici/ricercatori universitari e studenti – “attesta l'esistenza di un movimento impegnato e vibrante per l'uguaglianza di genere all'interno e attraverso i mezzi di informazione,” afferma Sara Macharia, coordinatrice globale del GMMP.

Quattro Paesi hanno aderito al GMMP per la prima volta: Groenlandia, Myanmar, Iraq e Timor Est. Anche la Russia si è unita dopo un'assenza di 20 anni, dice Macharia.

“Questo è un GMMP particolare a causa delle complicazioni dovute al coronavirus Covid 19, che ha avuto un profondo impatto sia sull'agenda delle notizie sia sulla capacità della rete di monitoraggio di organizzarsi nella solita maniera,” afferma Macharia. “Dopo aver rinviato il giorno di monitoraggio da aprile di quest'anno, aver ripensato il programma previsto per i training e gli incontri e aver modificato gli strumenti di ricerca per adattarli ad una news agenda dominata da notizie sul Covid 19, la rete del GMMP si è messa al lavoro per raccogliere prove sulle disparità di genere nei contenuti delle notizie stampate, trasmesse e online.”

I risultati del GMMP saranno analizzati al fine di mostrare il cambiamento registrato a livello globale, regionale e nazionale nel corso dei 25 anni passati dal primo GMMP nel 1995, nonché di indirizzare gli interventi mirati al raggiungimento dell'uguaglianza di genere nei contenuti delle notizie.

“Il GMMP è uno dei traguardi più significativi nel lungo viaggio verso la giustizia e la parità di genere,” ha dichiarato il Segretario Generale WACC, Philip Lee. “I risultati del 2020 saranno ancora più importanti in un periodo in cui lo sviluppo sostenibile, la pace e la sicurezza sono influenzate negativamente da crisi geopolitiche ed economiche globali che hanno effetti particolarmente gravi sulle donne.”

I risultati dei monitoraggi passati hanno mostrato un progresso estremamente lento nel portare le voci delle donne in primo piano nel discorso pubblico che ha luogo nei media tradizionali e digitali. La ricerca del GMMP mostra una visione del mondo tutta al maschile nelle notizie; le storie hanno rivelato discriminazioni di genere e abbondanti stereotipi che perpetuano la marginalizzazione, la discriminazione e la violenza contro donne e ragazze.

**I risultati preliminari del GMMP 2020 sono previsti entro i primi mesi dell'anno prossimo.**

Per maggiori informazioni rivolgersi a:  
Monia Azzalini  
Email: [mazzalini@osservatorio.it](mailto:mazzalini@osservatorio.it)  
Claudia Padovani  
Email: [claudia.padovani@unipd.it](mailto:claudia.padovani@unipd.it)  
GMMP Coordinatrici per l'Italia

The Global Media Monitoring Project is a research and advocacy initiative that pursues gender equality in and through the news media. The GMMP is run by WACC – a not-for-profit corporation (438311-7) and an incorporated charitable organisation (83970 9524 RR0001) with its global secretariat at 308 Main St., Toronto, ON, M4C 4X7, Canada. WACC is also a UK Registered Charity (296073) and a Company registered in England and Wales (2082273) with its Registered Office at 16 Tavistock Crescent, London W11 1AP, United Kingdom.

Telephone +1-416-691-1999 Fax +1-416-691-1997

[www.whomakesthenews.org](http://www.whomakesthenews.org) • [www.waccglobal.org](http://www.waccglobal.org)  [@whomakesthenews](https://www.facebook.com/whomakesthenews)  [@gmmpglobal](https://www.instagram.com/gmmpglobal)